

Procedura aperta per l'acquisizione di servizi finalizzati a ridurre gli effetti dei danni causati sul potenziale agricolo dal tarlo asiatico del fusto *Anoplophora glabripennis* (Motschulsky).

RELAZIONE TECNICO- ILLUSTRATIVA

Codice CUP: J89B22000610006

Codice CUI: S01491360424202200001

CPV: 77211500-7 Servizi di manutenzione alberi

Importo complessivo a base d'asta: Euro 669.187,22 di cui Euro € 14.473,21 oneri non soggetti a ribasso (IVA esclusa)

RUP: Rag. Mauro Mazzieri

DEC: Dott. Renzo Ranieri

1. Oggetto del servizio, contesto di riferimento, interesse pubblico e finalità.

Il servizio che s'intende acquisire ha per oggetto la realizzazione di misure di contrasto alla diffusione del tarlo asiatico del fusto *Anoplophora glabripennis* (Motschulsky), ai sensi della Decisione di esecuzione UE della Commissione n. 893 del 9 giugno 2015 e del Piano d'azione della Regione Marche approvato con DGRM n.1730 del 13 dicembre 2013, attraverso interventi di abbattimento, trasporto e cippatura di piante infestate e di piante "specificate", ai sensi della suddetta Decisione, a dimora in aree concentriche con raggio di 100 m intorno alle piante infestate (clear cut) da realizzarsi nelle cinque zone delimitate individuate nel progetto definitivo, così come disposto nel D.D. ASSAM PF SFA n. 6 del 28/02/2022 revocato e sostituito con D.D. AMAP PF SFA n. 245 del 24/11/2022. Nel sito web: <https://www.tarloasiatico.marche.it/it/> è possibile acquisire ulteriori informazioni.

Il contesto di intervento è, quindi, suddiviso in cinque zone delimitate, individuate come di seguito specificato nell'intento di salvaguardare il potenziale produttivo agricolo:

1 - zona infestata in provincia di Fermo, istituita nell'anno 2013, comprendente i comuni di Belmonte Piceno, Fermo, Grottazzolina, Magliano di Tenna, Monte Giberto, Montegiorgio, Montottone, Ponzano di Fermo, Rapagnano e Torre San Patrizio. Attualmente l'area è classificata come zona di contenimento nella quale non si applica l'abbattimento delle piante "specificate" in clear cut;

2 - zona infestata nel Comune di Fermo (FM), istituita nell'anno 2019, classificata come zona di eradicazione;

3 - zona infestata in Comune di Sant'Elpidio a mare (FM), istituita nell'anno 2020, classificata come zona di eradicazione;

4 - zona infestata in provincia di Ancona, istituita nell'anno 2016, comprendente i Comuni di Belvedere Ostrense, Corinaldo, Ostra, Ostra Vetere, Trecastelli e Senigallia. Attualmente l'area è classificata zona di contenimento nella quale non si applica l'abbattimento delle piante "specificate" in clear cut;

5 - zona infestata nella provincia di Macerata, comprendente i Comuni di Civitanova Marche e Montecosaro, istituita nell'anno 2019 e classificata zona di eradicazione.

L'aggiudicazione, altresì, prevede il reimpianto di alcuni parchi e giardini urbani dopo l'esecuzione delle misure fitosanitarie. Le aree individuate per i reimpianti sono tre:

1. Comune di Magliano di Tenna (FM), giardino pubblico tra via del Parco e via Le prese;
2. Comune di Civitanova Marche (MC), giardino pubblico di via Cardarelli;
3. Comune di Civitanova Marche (MC), parco Robert Baden Powell.

L'appalto è considerato in lotto unico.

2. Motivazione circa la mancata suddivisione in lotti

(rif. art. 3, comma 1, lett. qq) e lett. gggg) e art. 51 del d. lgs. 50/2016)

Il servizio, nonostante si componga di prestazioni di diversa natura e in diverse aree, si presenta come unitario e riconducibile all'applicazione di misure fitosanitarie di contrasto all'organismo nocivo indicato nell'oggetto del servizio, ai sensi della Decisione di esecuzione UE 2015/893.

3. Calcolo importi, analisi prezzi, stima dei costi della manodopera e quantificazione de costi della sicurezza da rischi interferenze non assoggettabili a ribasso.

Importo a base d'asta

L'importo a base d'asta è stato computato sulla base dei rilievi eseguiti in fase di redazione del progetto definitivo, con i quali sono state stimate le quantità e le categorie di intervento.

I prezzi applicati sono desunti dal *Prezzario ufficiale della Regione Marche in materia di lavori pubblici e di sicurezza e di salute nei cantieri temporanei e mobili (edizione 2022-2 aggiornato in adempimento all'art.26, comma 2 del L.R.50/2022)*.

Per voci di costo non presenti nel suddetto prezzario, è stata eseguita apposita analisi prezzi che riporta, dove presenti, i costi di manodopera e noli del Prezzario regionale e, dove non presenti, prezzi di mercato corrente.

L'incidenza della manodopera è stata calcolata sempre in riferimento a quanto riportato sul prezzario regionale, dove non esistenti, su altri prezzari regionali. Gli importi dei costi del servizio a base d'asta, della sicurezza, non soggetti a ribasso, sono indicati negli allegati tecnici alla presente relazione:

1. quadro tecnico-economico;
2. computo metrico-estimativo;
3. elenco prezzi;
4. analisi prezzi;
5. incidenza della manodopera;
6. costi della sicurezza;
7. piano di manutenzione.

3.1. **DUVRI:** non si rilevano rischi di natura interferenziale in quanto trattasi di servizio per il quale il committente valuta che non esistano rischi da interferenze e, quindi, non ricorrono le condizioni per la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (D.U.V.R.I.). Pertanto, sono pari a zero i costi della sicurezza da rischi interferenti.

3.2. **COSTI MANODOPERA:**

Per il calcolo della spesa relativa al costo della manodopera si rimanda all'elaborato "Progetto – Incidenza costo manodopera", dove l'incidenza della manodopera risulta pari al 27,58% sull'importo a base di gara per le operazioni di abbattimento, trasporto e cippatura e pari al 31,73% sull'importo a base di gara per le operazioni di impianto.

4. Durata del contratto, eventuali opzioni di cui agli art.li 106 e 63 del d. lgs. 50/2016 e valore complessivo dell'appalto ai sensi dell'art. 35, comma 4 del d. lgs. 50/2016.

Le prestazioni hanno inizio dalla data di effettiva consegna delle prestazioni, anche nelle more della stipula del contratto, per la durata di 182 giorni naturali e consecutivi, come da cronoprogramma, fatte salve le interruzioni previste dal CSDP, art. 1.7.

La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, si riserva di applicare le condizioni previste all'art. 106, comma 12 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50 (di seguito Codice).

Dalla stima effettuata al meglio delle conoscenze attuali si è pervenuti alla seguente quantificazione presuntiva dell'importo massimo spendibile stimato per l'intera prestazione di servizio:

Lotto	Importo a base di gara IVA esclusa	Clausole contrattuali - art. 106, co.1 lett.a)	Modifiche non sostanziali - art. 106, co.1 lett.e)	Valore Massimo Stimato, comprese opzioni, IVA esclusa
UNICO	€ 669.187,22	€ *****	€*****	€ 669.187,22

Totale	€ 669.187,22	€ *****	€ *****	€ 669.187,22
--------	--------------	---------	---------	--------------

5. Principali condizioni che regolano il contratto

Il contratto s'intende a misura ed è regolato dalle condizioni riportate nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale (di seguito CSDP), con particolare riferimento all'art 1, comma 1.7 e art. 2, comma 2.4 del suddetto documento.

5.1. Particolarità esecutive del contratto

5.1.1. Nella zona delimitata per *Anoplophora glabripennis* (Motschulsky), in cui si è dato inizio all'esecuzione del servizio in oggetto, l'allestimento del "cantiere tipo", di cui al paragrafo 6.4 della corrente relazione, deve essere mantenuto fino alla conclusione delle operazioni nella medesima zona delimitata, salvo diversa indicazione fornita dalla Direzione Lavori del servizio su prescrizione del Servizio fitosanitario regionale delle Marche.

5.1.2. E' previsto il controllo in fase di esecuzione del contratto per la valutazione delle prestazioni del servizio in relazione:

- a) agli standard qualitativi indicati nel programma operativo e oggetto di valutazione tecnica dell'offerta;
- b) all'adeguatezza delle prestazioni e al raggiungimento degli obiettivi;
- c) al rispetto dei tempi di consegna;
- d) alla appropriata reportistica sulle prestazioni e attività svolte.

Per eventuali inadempimenti contrattuali sarà valutata l'applicazione di penali previste al paragrafo 10, tabella n. 3 della presente relazione ovvero da contratto prevedendone, nei casi più gravi, la rescissione dello stesso.

6. Requisiti Di Qualificazione

(Rif. Art. 83, 84, 86 e ss. e art. 100; ALLEGATO XVII del D. Lgs. 50/2016 e BANDO TIPO ANAC N. 1):

6.1 REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE:

- iscrizione nei registri camerali con codice delle attività economiche: ATECO in ambito silvicoltura o di cura e manutenzione del paesaggio. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;

6.2 REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO FINANZIARIA

- Fatturato medio annuo di Euro 300.000,00 negli ultimi 3 esercizi finanziari nel settore di attività oggetto della presente procedura di gara. Tale requisito deve essere posseduto alla data di pubblicazione del bando di gara.
- Possesso di almeno una referenza bancaria attestante la correttezza e la puntualità degli impegni assunti con l'istituto di credito, l'assenza di situazioni passive con lo stesso istituto o con altri soggetti, desumibili dai movimenti bancari o da altre informazioni in loro possesso.

6.3. REQUISITI DI CAPACITA' TECNICO ORGANIZZATIVA

- Esecuzione di almeno un servizio analogo conferito da pubbliche amministrazioni o da enti privati negli ultimi tre anni solari calcolati procedendo a ritroso dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte (originale o copia conforme dei certificati rilasciati

dall'amministrazione/ente contraente o privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione).

6.4. REQUISITI PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto deve essere eseguito nel rispetto delle modalità descritte all'art. 2 del CSDP utilizzando risorse di personale, mezzi, strumenti e attrezzature, con qualifiche e caratteristiche minime idonee al servizio da svolgere di seguito specificate che devono essere mantenute per tutta la durata del contratto:

6.4.1. Dotazione minima di personale tecnico:

- n. 1 unità di personale con requisito di iscrizione all'ordine professionale nel settore agronomico-forestale.

6.4.2. Dotazione minima di personale per allestimento "cantiere tipo" di abbattimento, carico e trasporto:

- n. 2 addetti con qualifica di operatore forestale o istruttore forestale di abbattimento ed allestimento;
- n. 1 addetto con attestazione conduzione Piattaforme Lavoro Elevabili (PLE);
- n. 1 addetto alla conduzione di mezzi.

6.4.3. Dotazione minima di personale per allestimento "cantiere tipo" di gestione della piattaforma di raccolta temporanea e cippatura di legname.

- n. 2 addetti alla conduzione di macchine operatrici.

Per il cantiere di impianto si può far riferimento al personale tecnico ed al personale previsto per il "cantiere tipo" di abbattimento, carico e trasporto.

6.4.4. Dotazione minima mezzi e attrezzature per allestimento "cantiere tipo" per abbattimenti, carico e trasporto:

- motoseghe con lame di lunghezze idonee in relazione alle dimensioni delle piante da abbattere e del materiale da tagliare per le fasi di abbattimento, sramatura e depezzatura;
- piattaforma con cestello idonea per le situazioni in cui le piante debbano essere depezzate in piedi o controllate nella caduta;
- funi e paranco per la regolazione della caduta delle piante;
- trattore con rimorchio;
- autocarro provvisto di cassone ribaltabile e di caricatore per legno (pinza forestale);
- teli per copertura cassone autocarro qualora esso non fosse predisposto per la chiusura;
- attrezzatura per la delimitazione e per la segnalazione del cantiere di operazione.

6.4.5. Dotazione minima mezzi e attrezzature per allestimento "cantiere tipo" per la gestione della piattaforma di raccolta temporanea e il trattamento adeguato del legname di risulta (cippatura):

- escavatore semovente (terna) a telaio rigido e quattro ruote motrici gommate completo di attrezzatura posteriore con pinza per carico su cippatrice e anteriore con benna per movimentazione materiale;
- cippatrice professionale a tamburo per la triturazione di tronchi fino a 600 mm di diametro e con vagli di piccole dimensioni per legno cippato non superiore ai 25 mm in larghezza e in spessore;
- attrezzatura spaccatronchi per il taglio di tronchi di diametro maggiori di 600 mm.;
- attrezzatura per la delimitazione e per la segnalazione del cantiere di operazione.

6.4.6. Dotazione informatica minima (hardware e software)

- n. 1 unità hardware con software idoneo alla gestione di cartografia digitale, all'allestimento e alla gestione del "cantiere tipo".

Per il cantiere di impianto si può far riferimento alle dotazioni minime di personale, mezzi, attrezzature previste per i "cantieri tipo" e alla dotazione informatica minima.

7. Disposizioni Particolari In Materia Di Avvalimento

(Rif. ART. 89 DEL D. Lgs. 50/2016 e BANDO TIPO ANAC N. 1)

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale [ad esempio: iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi]. Per quanto riguarda i requisiti titoli di studio e/o professionali richiesti al punto 6.4.1, il concorrente, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente il servizio per cui tali capacità sono richieste. Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria. Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto. Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti. L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati. L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente. Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice. Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3 del Bando tipo ANAC n.1/2021 al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura. È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta. La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

8. Subappalto

È consentito il subappalto ai sensi dell'art. 105 del D.lgs. 50/2016, come modificato dalla normativa transitoria di cui dall'art. 49 della legge di conversione n. 108/2021 del D.L. 77/2021, al quale ci si richiama integralmente.

In mancanza di espressa indicazione in sede di offerta delle parti del servizio che si intende subappaltare, il subappalto è vietato.

In ogni caso, non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. Sopralluogo

Per la verifica delle zone delimitate e delle formazioni da abbattere in ogni zona si deve fare riferimento alle tavole 1, 2, 3, 4, 5a, 5b, e 6 del progetto definitivo, dove sono localizzate anche le piattaforme di cippatura del legname di riferimento per ciascuna provincia, in cui sono state stabilite le zone delimitate per *Anoplophora glabripennis* (Motschulsky).

Le aree di impianto sono riportate nelle tavole 8a, 8b, 8c del progetto definitivo.

Il sopralluogo, pertanto, non è previsto.

10. Criterio Di Aggiudicazione

10.1. Scelta del criterio di aggiudicazione

Si procede alla scelta del contraente ai sensi degli artt. 3, comma 1, lett. sss), 59 e 60 del Codice, mediante procedura di gara "aperta" da aggiudicare, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida, purché congrua e conveniente, con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2 del medesimo Codice, determinato da una commissione giudicatrice, secondo la seguente ripartizione dei punteggi:

Tabella 1

Elementi di valutazione		Punteggio massimo
A	Offerta tecnica	70 punti
B	Offerta economica	30 punti
	Totale	100 punti

10.1.1. Offerta Tecnica:

L'offerta tecnica verrà valutata, sulla base dei criteri e sub criteri e pesi di seguito indicati, con il metodo indicato al paragrafo III delle Linee Guida OEPV - n 2 in materia di "Offerta economicamente più vantaggiosa" approvate dall'ANAC con delibera n. 1005 del 21/09/2016, aggiornate al D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018.

L'offerta tecnica deve essere sintetizzata in un programma operativo previsto all'art. 3 del CSDP con la descrizione dei contenuti delle attività, delle modalità e tempistiche per la realizzazione delle attività e di ogni altro elemento che il concorrente ritenga utile per consentire una appropriata valutazione dell'offerta in conformità ai requisiti indicati nel CDPS e con riferimento ai criteri e subcriteri di valutazione indicati nella tabella 2.

Al fine di valutare in modo uniforme gli elaborati il programma operativo, di cui all'art. 3 del CSDP, dovrà essere redatto in lingua italiana e contenuto in non più di n 10 facciate, con una numerazione progressiva ed univoca delle facciate.

L'offerta tecnica verrà valutata per un punteggio massimo totale di 70 punti; l'accertamento del mancato rispetto dei criteri e sub-criteri dichiarati in sede di offerta tecnica, comporterà l'applicazione di penali indicate nella tabella 3 fino alla risoluzione del contratto come disciplinato dal contratto stesso.

Tabella 2.

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX
1	MODALITA' ORGANIZZATIVA (Criterio D – discrezionale)	10	Completezza ed adeguatezza della descrizione delle attività del personale impiegato e delle modalità di realizzazione delle singole fasi di abbattimento, carico e trasporto, cippatura, piantumazione (fornitura dei materiali) e reportistica rispetto al/i cantiere/i tipo e al cronoprogramma offerto.	10
2	CAPACITA' TECNICA ORGANIZZATIVA (Criterio T – Tabellare)	10	Allestimento contemporaneo di n 2 “cantieri tipo”, per abbattimento, carico, e trasporto, per tutta la durata del contratto.	5
			Allestimento contemporaneo di n 3 “cantieri tipo”, per abbattimento, carico, e trasporto, per tutta la durata del contratto.	8
			Allestimento contemporaneo di n 4 “cantieri tipo”, per abbattimento, carico e trasporto, per tutta la durata del contratto.	10
3	TEMPISTICA DI ESECUZIONE CONTRATTUALE (i giorni si intendono naturali e consecutivi, come da cronoprogramma presentato in sede di offerta tecnica, fatte salve le interruzioni previste dal CSDP, art. 1, comma 1.7.). (Criterio T- Tabellare)	50	Entro 162 giorni.	30
			Entro 142 giorni.	40
			Entro 122 giorni.	50

Per l'attribuzione del punteggio all'elemento di natura qualitativa di carattere discrezionale si procederà attraverso l'attribuzione di coefficienti variabili tra zero ed uno, assegnati discrezionalmente da parte di ciascun Commissario secondo i criteri motivazionali di cui alla Tabella sottostante, ai sensi delle linee guida ANAC in materia di offerta economicamente più vantaggiosa. La media di tali coefficienti verrà moltiplicata per il punteggio massimo attribuibile e previsto per il criterio specificato. Al fine di rendere omogenea l'assegnazione dei punteggi alle diverse offerte, sono individuati i seguenti giudizi con relativo coefficiente numerico. Gli stessi ed il relativo coefficiente saranno utilizzati dalla Commissione giudicatrice per la valutazione del progetto tecnico nelle parti di valutazione discrezionale:

Eccellente	1,0
Molto buono	0,8
Buono	0,6
Discreto	0,4
Sufficiente	0,2
Insufficiente	0,0

Eccellente: assoluta rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; concreta fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; massima chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; massima concretezza e innovazione di soluzioni; notevole grado di personalizzazione della fornitura. In conclusione, molto superiore agli standard richiesti.

Molto buono: evidente rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; concreta fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; evidente chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; evidente concretezza e innovazione di soluzioni; elevato grado di personalizzazione della fornitura. In conclusione, superiore agli standard richiesti.

Buono: buona rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; concretezza delle soluzioni; buon grado di personalizzazione della fornitura. In conclusione, completamente in linea con gli standard richiesti.

Discreto: discreta rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; più che sufficiente chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; concretezza delle soluzioni; discreto grado di personalizzazione della fornitura. In conclusione, abbastanza in linea con gli standard richiesti.

Sufficiente: sufficiente rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; sufficiente fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; sufficiente chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; sufficiente concretezza delle soluzioni; sufficiente grado di personalizzazione della fornitura. In conclusione, quasi in linea con gli standard richiesti.

Insufficiente: poca rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; carenza di fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; carenza di concretezza delle soluzioni; insufficiente grado di personalizzazione della fornitura. In conclusione, inferiore agli standard richiesti.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

10.1.2. Offerta Economica

Il Concorrente dovrà formulare l'offerta economica indicando il ribasso unico percentuale sull'importo complessivo a base d'asta, al netto degli oneri non soggetti a ribasso.

Per la formulazione dell'offerta economica si prendono in considerazione fino a 3 cifre decimali, arrotondando la terza cifra decimale all'unità superiore qualora la quarta sia pari o superiore a 5.

Al fine della determinazione del coefficiente variabile tra zero e uno relativo al prezzo verrà utilizzata la seguente formula indicata nell'allegato P del DPR 207/2010 e s.m.i. ed evidenziata al punto 4 delle Linee guida ANAC n. 2 attuative del nuovo codice degli appalti D.Lgs. 50/2016 in materia di offerta economicamente più vantaggiosa:

$$C_i(\text{per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X \cdot A_i / A_{\text{soglia}}$$

$$C_i(\text{per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) \cdot [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

Dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i esimo

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

A_{max} = maggior ribasso offerto

X = coefficiente moltiplicativo pari a 0,80.

Il punteggio assegnato all'offerta economica sarà determinato moltiplicando il coefficiente C_i ottenuto dal concorrente per il valore massimo attribuibile (30 punti).

10.1.3. Metodo per il calcolo dei punteggi

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "riparametrazione" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

Ai fini della individuazione dell'eventuale sospetto di anomalia, si fa riferimento al punteggio tecnico ed economico assegnato ai concorrenti prima della riparametrazione.

La gara sarà aggiudicata al concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto fra tutte quelle ammesse alla gara (offerte non escluse) determinato sommando i punteggi conseguiti nell'offerta tecnica e nell'offerta economica dopo la riparametrazione. A parità di punteggio l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio maggiore relativamente all'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità si procederà mediante richiesta di miglioramento del prezzo di aggiudicazione, all'esito del quale, qualora permanga la situazione di parità, si procederà al sorteggio in seduta pubblica.

Tabella 3.

PENALI RIFERITE AI LIVELLI DI SERVIZI DERIVANTI DALL'OFFERTA TECNICA			PENALE
1	CAPACITA' TECNICA ORGANIZZATIVA.	Accertamento di mancato allestimento del numero di "cantieri tipo" per abbattimento, carico e trasporto, dichiarati nell'offerta tecnica, per tutta la durata del contratto.	Applicazione dell'art. 108 D. Lgs. 50/2016 ai fini della risoluzione.
2	TEMPISTICA DI ESECUZIONE CONTRATTUALE (i giorni si intendono naturali e consecutivi, come da cronoprogramma presentato in sede di offerta tecnica, fatte salve le interruzioni previste dal CSDP, art. 1, comma 1.7.).	Da 1 a 20 giorni di ritardo rispetto a quanto dichiarato nell'offerta tecnica.	0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo.
		Da 21 a 40 giorni di ritardo rispetto a quanto dichiarato nell'offerta tecnica.	0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo successivo al ventunesimo.
		Da 41 a 60 giorni di ritardo rispetto a quanto dichiarato nell'offerta tecnica.	0,7 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo successivo al quarantunesimo.
		Oltre i 60 giorni di ritardo rispetto a quanto dichiarato nell'offerta tecnica.	1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo successivo al sessantesimo.

L'importo delle penali previste nel contratto non deve superare complessivamente il 10% dell'ammontare netto contrattuale oltre il quale si applica la risoluzione del contratto.

11. Clausola Sociale

Non sussiste alcun contratto in essere per cui debba essere applicata la "clausola sociale" di cui all'art. 50 del D. Lgs. 50/2016.